

NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO

N. 13 DEL 22/05/2026

REVISIONE TRATTORI

REVISIONE TRATTORI AGRICOLI “VELOCI” – DECRETO MIT 494/2025

L'ufficio tecnico provinciale Coldiretti avvisa i soci che, a fronte della revisione dei trattori agricoli veloci, l'ufficio della MCTC di Rovigo non è dotato di sede operativa ed attrezzature idonee alla revisione.

A far data 29 aprile 2026, è stato autorizzato per il territorio provinciale di Rovigo un solo centro dotato delle attrezzature minime per effettuare le revisioni dei veicoli in oggetto, che risulta essere il centro 870 “**Officine Mantovan Srl**” di **Lendinara (RO) Via Bilogna 14/3 (telefono 0425/642243)**.

L'obbligo della revisione riguarda tutti i trattori agricoli a ruote di tipo “veloce” in particolare alle categorie di trattori T1b-T2b-T3b-T4b eT5 con le seguenti scadenze:

- a) Entro il 30 giugno 2026 per i trattori immatricolati dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019;
- b) Dal 1° luglio 2026 ed entro il 31 dicembre 2026 per i trattori immatricolati dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2022.
- c) Regime ordinario: dal 2027 (immatricolati dal 2023) i trattori dovranno essere sottoposti a revisione ogni 4 anni dopo l'immatricolazione e successivamente ogni due anni.
- d) Tutte le categorie dei trattori immatricolati prima del 2017 al momento non devono essere sottoposte a revisione.

La categoria della trattore si può trovare sulla carta di circolazione e/o nell'allegato tecnico.

Per prenotare è necessario chiamare l'officina (0425/642243), e visto i tempi ristretti è opportuno farsi rilasciare la dichiarazione di prenotazione e tenerla allegata alla carta di circolazione per eventuali controlli da parte delle forze dell'ordine.

FISCALE

IL NUOVO IPER-AMMORTAMENTO 2026: PREVISTE 5 COMUNICAZIONI PER FRUIRE DELL'AGEVOLAZIONE

Il decreto attuativo firmato dal MIMIT il 4 maggio 2026, in attuazione dei commi 427–436 della Legge n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), impone alle imprese che intendono beneficiare dell'iper-ammortamento **cinque distinte tipologie di comunicazione** da trasmettere tramite la piattaforma GSE. La procedura è organizzata in fasi sequenziali obbligatorie, con conseguenze decadenziali in caso di inosservanza dei termini.

Le 3 fasi obbligatorie per l'accesso. Le prime tre comunicazioni costituiscono il percorso di accesso e validazione dell'investimento:

	Comunicazione	Contenuto	Termine
1	Preventiva	Dati impresa/struttura produttiva, tipologia e ammontare investimenti (All. IV e V), date previste di interconnessione/entrata in funzione, dati sulla maggiorazione	Prima dell'avvio dell'investimento
2	Di conferma	Conferma dell'investimento, data e importo dell'ultima quota acconto ($\geq 20\%$ del costo), dati identificativi delle fatture agevolabili	Entro 60 giorni dalla notifica di esito positivo GSE
3	Di completamento	Attestazione dell'avvenuta interconnessione, perizia asseverata e certificazione contabile	Entro il 15 novembre 2028 (prorogabile di 20 gg per integrazioni GSE)

Per i **beni in leasing**, l'obbligo del 20% di acconto si considera soddisfatto con la stipula del contratto e la sottoscrizione dell'ordine d'acquisto da parte della società concedente. La comunicazione di conferma e quella di completamento non possono riguardare investimenti in beni diversi o di importo superiore rispetto a quanto indicato nella preventiva.

Le 2 comunicazioni periodiche di monitoraggio. La vera novità rispetto ai precedenti regimi agevolativi (es. Transizione 4.0 e 5.0) è l'introduzione di un **obbligo di reportistica annuale continuativa**, distinto dalle comunicazioni legate ai singoli investimenti:

- **Entro il 20 gennaio** di ciascun anno → comunicazione periodica con i dati sugli investimenti effettuati, costi sostenuti e previsione di utilizzo del beneficio;
- **Entro il 30 giugno** dello stesso anno → comunicazione integrativa con il **piano di ammortamento analitico**, indicando le quote di maggiorazione imputate in ciascun esercizio.

Queste comunicazioni decorrono dalla **prima comunicazione preventiva** e si protraggono fino all'**ultimo esercizio** in cui vengono dedotte le quote di ammortamento maggiorate. Ciò significa, ad esempio, che un'impresa che acquista un bene nel 2026 con aliquota di ammortamento al 10% dovrà continuare a trasmettere le comunicazioni annuali fino al **2036**, ben oltre il termine per il completamento degli investimenti (stabilito al 30 settembre 2028).

Il GSE svolge una funzione di controllo puntuale: a seguito di ciascuna comunicazione, **verifica la completezza dei dati entro 10 giorni** e può richiedere integrazioni nello stesso termine. In caso di integrazione, dispone di ulteriori 10

giorni per comunicare l'esito positivo o la non ammissibilità. Il mancato rispetto dei termini da parte dell'impresa comporta la **perdita definitiva del diritto al beneficio**.

Misura dell'agevolazione

L'iper-ammortamento è riconosciuto in misura decrescente al crescere del valore dell'investimento complessivo:

- **180%** sulla quota fino a € 2.500.000
- **100%** sulla quota eccedente fino a € 10.000.000
- **50%** sulla quota eccedente fino a € 20.000.000

Novità rispetto a Transizione 5.0

Rispetto al precedente credito d'imposta, il decreto introduce alcune differenze rilevanti:

- **Perizia asseverata obbligatoria** per tutti gli investimenti;
- **Esclusi i software SaaS in cloud (as a service)**;
- **Eliminato** l'obbligo di polizza catastofale;
- **Eliminato** il vincolo Made in UE/SEE (rimosso dal D.L. n. 38/2026)

Si evidenzia che, come per l'agevolazione Transizione 5.0, anche per il nuovo iper-ammortamento è richiesta obbligatoriamente la **certificazione contabile** che attesti l'effettivo sostenimento delle spese e la corrispondenza documentale. Può essere redatta da un revisore legale o da una società di revisione legale dei conti dotati di idonee coperture assicurative.

Il decreto è ancora in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale; la piena operatività è attesa entro il mese di giugno 2026 e sarà necessario attendere l'aggiornamento del portale GSE per la trasmissione delle comunicazioni previste.

INCONTRI AVEPA

AVEPA INCONTRA IL TERRITORIO: ECCO IL PROSSIMO APPUNTAMENTO RIVOLTI AI SOCI

Nell'ambito della annuale "**Giornata della trasparenza**", Avepa propone un approfondimento sul tema "**Campagna Controlli 2026**" rivolto alle aziende agricole e ai tecnici di settore. Per la provincia di Rovigo, dopo l'incontro di Loreo del 21 maggio, si terrà il seguente appuntamento:

- **28 maggio 2026, alle ore 10** nella **sala Civica Carlo Bagno (Ex - Pescheria)**, in Riviera del Popolo, 371 - 45026 Lendinara, messa a disposizione dal Comune di Lendinara.

Il **programma** prevede i seguenti interventi:

- Marilena Trevisin – sintesi delle attività svolte dall'Agenzia
- Elisa Ossari - campagna Controlli 2026: Condizionalità, Ecoschemi e Impegni Specifici con focus su:
 - Esiti controlli campagna 2025 e principali violazioni rilevate
 - Utilizzo dei Prodotti Fitosanitari e tenuta del Registro delle Concimazioni (ReC)

- Modalità controllo in loco campagna 2026

I soci sono invitati a partecipare.

FORMAZIONE

CORSI FINANZIATI E CORSI A PAGAMENTO IN PARTENZA

Tra i corsi finanziati dal nuovo CSR Dgr 1134/2024 riservati ad imprenditori agricoli, coadiuvanti familiari, partecipi familiari e dipendenti agricoli:

- **8, 15 e 17 giugno 2026** – CORSO BASE PATENTINO FITOSANITARIO (20 ore)
- **9 e 11 giugno 2026** – CORSO AGG.TO PATENTINO FITOSANITARIO (12 ore)

Per quanto riguarda i corsi a pagamento in materia di sicurezza, ecco quelli in partenza:

- **5 giugno 2026** – CORSO BASE ANTINCENDIO LIV. 2 (AGRICOLTURA) (8 ore)
- **24 e 26 giugno 2026** – CORSO BASE PRIMO SOCCORSO (AGRICOLTURA) (12 ORE)

Per qualsiasi informazione e per eventuali adesioni si consiglia di contattare l'ufficio formazione ai numeri 0425/201918 e 201939, oppure scrivere a formazione.ro@coldiretti.it .

CARTA DI IDENTITÀ

DAL 3 AGOSTO LA VECCHIA CARTA DI IDENTITÀ NON SARÀ PIÙ VALIDA

Dal 3 agosto 2026 la vecchia carta d'identità cartacea non sarà più valida, indipendentemente dalla scadenza indicata sul documento.

È obbligatorio sostituirla con la Carta d'Identità Elettronica (CIE) per motivi di sicurezza, poiché il formato cartaceo è facilmente falsificabile e non rispetta gli standard europei.

Pertanto, si rende necessario prenotare un appuntamento sul portale Agenda CIE o nel proprio Comune di residenza il prima possibile.

Consigliamo fortemente di muoversi in anticipo per evitare lunghe attese; si stima che siano circa 5 milioni le persone che devono ancora effettuare il passaggio.

GAL ADIGE

NUOVA SEDE PER GLI UFFICI DEL GAL ADIGE

Informiamo i nostri soci che il GAL Adige ha trasferito la propria sede operativa in via Verdi n.12. Non sono variati i contatti (numeri di telefono ed email).